

Tetro Parioli Anna Galiena e Corrado Tedeschi in scena diretti da Antonio Zavatteri nel lavoro di Josiane Balasko

Una notte di sbronze per capire il perché della vita

Tiberia de Matteis

■ Al Teatro Parioli, fino a domenica 4 febbraio, Anna Galiena e Corrado Tedeschi portano in scena, "Notte di follia", regia di Antonio Zavatteri, tratto da "Nuit d'ivresse" di Josiane Balasko, attrice e autrice francese di cinema e teatro fra le più acclamate, basti ricordare "Peccato che sia femmina" del 1995 con Victoria Abril, Alain Chabat e Miguel Bosé di cui ha curato la regia, continuando a recitare al cinema ruoli di grande impatto come quello della portinaia Renée ne "Il riccio" (2009), aggiungendo alla sua ricca carriera un'altra piacevole, divertente e a tratti pruriginosa interpretazio-

ne. Tutto inizia qui da un incontro inatteso al bar di una stazione. Un noto conduttore di un programma tv beve per dimenticare e, brillo, importuna una cliente sotto gli occhi di un barista irriverente e dalla battuta pronta.

Lei, da poco uscita di prigione, non si lascia mettere i piedi in testa e anzi risponde per le rime. Due persone agli antipodi, sole, accomunate dallo stesso segreto iniziano un dialogo divertente e serrato finché man mano che la notte si fa più assurda emerge il vero malessere che pervade e unisce queste due singolari anime. L'amnesia al risveglio del protagonista Jacques trasporterà i tre personaggi in un turbinio di follia

dove, tra offese, battute e malintesi, emerge ciò che veramente conta, ciò che attira un essere umano verso l'altro. Per un testo di grande intelligenza e divertimento è stata scelta una coppia inedita come Anna Galiena e Corrado Tedeschi: la prima ha al suo attivo oltre cinquanta film, ma senza mai abbandonare l'amato teatro e con frequenti incursioni nel cinema internazionale e proprio un film girato in Francia, "Il marito della parrucchiera" di Patrice Leconte le ha dato nel 1990 una popolarità internazionale, il secondo si è da sempre diviso fra teatro e televisione, risultando indimenticabile come conduttore di "Doppio Slalom".



IL TEMPO
mercoledì
24 gennaio
2018